

Il Tar dà ragione all'amministrazione di Bisignano respingendo il ricorso

L'iter del Piano strutturale comunale può ripartire

**Mario Guido
BISIGNANO**

Sembrano giunte a conclusione le vicende burocratiche e, per certi versi, giudiziarie, che, finora hanno impedito al comune di Bisignano di dotarsi del Psc.

Il Tar della Calabria ha accolto le tesi difensive rappresentate dall'avvocato Benedetto Carratelli per conto del comune e con la sentenza 1782/14 ha respinto il ricorso proposto da "Caligiuri Giuseppe Franco in proprio e nella qualità di rappresentante dal-

l'Atp "Katia", avverso la determinazione del responsabile del settore Urbanistica comunale, ing. Roberta Straface, n° 87/14, relativa all'annullamento della procedura di affidamento della redazione del Piano strutturale comunale. Lo stesso Caligiuri e l'Atp rappresentata sono stati condannati a pagare anche parte delle spese legali.

Era accaduto che l'ingegner Straface, nell'esaminare l'incartamento relativo ai tecnici professionisti che avevano partecipato alla gara per l'affidamento della redazione del



Il municipio. Respinto il ricorso sul Piano strutturale

Psc con annessi Regolamento edilizio ed urbanistico, aveva rilevato il mancato versamento di contributi associativi da parte di due professionisti che facevano parte dell'Atp "Katia", per cui aveva deciso di annullare le procedure di affidamento della redazione del Psc.

Infatti, il Tar, nella sua sentenza, dopo aver spiegato le ragioni che rendono legittima la decisione del responsabile del V Settore, precisa: «Non può dubitarsi, pertanto, della correttezza della determinazione impugnata che, dall'accertata

irregolarità contributiva dei due professionisti dell'associazione, ha fatto discernere l'esclusione dell'intero raggruppamento per la carenza dei requisiti di ordine generale e l'indizione di nuova gara».

Nella nota diramata dal comune, l'amministrazione comunale, oltre a manifestare soddisfazione per la sentenza del Tar, sottolinea il fatto che «il provvedimento dei giudici amministrativi consentirà al Comune di avviare la necessaria procedura per dare alla città, nel breve periodo, il nuovo strumento urbanistico». «



Un vigile urbano Carente